

# UNA STAGIONE A «EQUILIBRIO INSTABILE»

L'INCERTEZZA **ECONOMICA** ITALIANA E LA SPADA DI DAMOCLE DEL METEO FRENANO GLI **INVESTIMENTI** INFRASTRUTTURALI. LE **SOLUZIONI**: DI PUNTARE SUL MERCATO ESTERO E SVILUPPARE LA RICETTIVITÀ NON TRADIZIONALE

**D**opo un'estate difficilissima, che ha visto una riduzione dei soggiorni nelle località alpine e appenniniche italiane - decremento di fatturato che è stato purtroppo «rafforzato» da una situazione meteo davvero disastrosa - gli operatori della filiera turistica della Montagna Bianca Italiana faticano a intravedere segnali positivi per la prossima stagione invernale; stagione da vivere sempre con l'incognita meteo/neve. Da questa situazione non può che scaturire una fase, pericolosa per il comparto, di immobilismo negli investimenti strutturali, nell'attività promozionale e di marketing, nella creazione di nuovi servizi ed eventi per gli appassionati della neve. Ciò porterà la maggior parte delle località montane italiane a non presentare alcun segno di novità per l'in-

verno 2014/2015. Sono infatti poche le destinazioni che hanno avuto la forza e il coraggio d'investire in visione dell'imminente stagione invernale; siano esse piccole località o top destination, solo il 14% delle destinazioni montane italiane si presenterà sul «mercato neve» con almeno una novità sostanziale dal punto di vista strutturale o dei servizi, novità in grado d'innalzare l'appeal del territorio e, pertanto, di attirare l'interesse di nuova clientela. D'altra parte però, emerge con chiarezza come, in una situazione economica sicuramente non facile come quella attuale, è forte l'esigenza di sperimentare nuovi prodotti turistici e nuove proposte di vacanza. Si manifesta così un micro-dinamismo diffuso mai visto nell'ultimo quinquennio. Micro-dinamismo, appunto, perché ta-





li sperimentazioni si concentrano più sulle proposte commerciali che non sulla «sostanza strutturale», più sulle attività web che non sulla presenza fisica sui mercati esteri, più sulla ri-nominazione di offerte di vacanza che non su effettivi nuovi prodotti. Questo è il primo dato, di carattere generale, che emerge dalla rilevazione annuale di Skipass Panorama Turismo: dato che ha spinto aziende di promozione, consorzi, singoli operatori a indirizzarsi verso due linee primarie:

► da un lato, una maggiore concentrazione delle attività promozionali nei confronti dei mercati esteri, al fine di recuperare quote di mercato che, come temono molti, segneranno ancora decrementi sul mercato nazionale;

► dall'altro, il rafforzamento e incremento del rapporto con l'intermediazione commerciale, stipulando quindi contratti con maggiori allotment e con nuovi tour operator, al fine di aumentare la presenza e i canali di vendita.

Trattasi, comunque, di due punti strettamente connessi tra loro, perché la penetrazione sui mercati esteri, e in particolar modo su quelli lontani, può avvenire con più facilità se ci si affianca a tour operator locali. Anche in considerazione di ciò il prossimo inverno sancirà una divaricazione sempre più accentuata tra le attenzioni che le località riserveranno al mercato nazionale e quelle, invece, destinate ai mercati esteri: si manifesta infatti uno spostamento degli investimenti promozionali verso i paesi esteri, considerati come gli unici sui quali investire in visione futura. È forte ovunque la preoccupazione per l'attuale situazione in Russia, paese che rappresenta, per molte località, il primo mercato estero di riferimento. Se, infatti, la svalutazione del rublo porterà i residenti in quel paese a dover spendere circa il 30% in più rispetto alla passata stagione invernale. Inoltre l'attuale instabilità nei rapporti con la Russia non aiuterà di certo il turismo invernale italiano. Si può quindi affermare che in questo momento di difficoltà gli operatori della filiera della Montagna Bianca Italiana si sono resi conto che serve innovare, ma l'innovazione non è quasi mai di tipo strutturale. Ecco perché, nell'inverno 2014/15, le strutture ospitali si manterranno sul livello qualitativo dello scorso anno; gli impiantisti effettueranno in prevalenza manutenzione; le amministrazioni comunali resteranno a vedere cosa succederà.

Le maggiori novità, nell'inverno 2014/15, giungeranno da:

► le scuole di sci: grazie anche al fatto che i loro investimenti non sono quasi mai di tipo strutturale, le scuole di sci proporranno una sempre più diversificata tipologia di offerta pure extra-snow. Anche per questo motivo le scuole di sci stanno assumendo un ruolo centrale nelle località, diventando il punto di riferimento per gli ospiti, quasi un moderno visitor bureau;

► la ricettività non tradizionale: saranno infatti i rifugi, i B&B e tutte quelle formule di ricettività «slow e informale» a conquistare quote di mercato grazie a ciò che rappresentano, vale a dire integrazione sul territorio ed economicità. Da un lato, quindi, i maggiori investimenti nei rifugi garantiscono nuova qualità ospitale di buon livello e la certezza di vivere la montagna bianca e, dall'altro, l'esplosione del fenomeno dei B&B - più economici rispetto ad altre formule ricettive - anche nelle località di montagna sottrae quote di clientela al sistema alberghiero.

Dalla rilevazione annuale effettuata da Skipass Panorama Turismo emerge quindi una situazione generalizzata di equilibrio instabile per il settore e un sentiment che ci fa comprendere come siano differenti le aspettative tra i vari territori e, all'interno dei medesimi, anche tra i singoli operatori.

In sostanza, le previsioni relative alle presenze turistiche segnano un'ulteriore leggera riduzione per quanto riguarda il mercato nazionale, contro un incremento delle presenze estere (che nell'inverno scorso hanno raggiunto quota 53,4% sul totale). Complessivamente si prevede un incremento delle presenze - come dato complessivo - variabile tra il 3,4% ed il 4,2%, con un sensibile incremento anche per quanto riguarda il fatturato, rispetto all'inverno scorso. Ciò grazie ai mercati esteri, dai quali - già oggi - giungono segnali confortanti. ❄

**SKIPASS PANORAMA TURISMO**  
**OSSERVATORIO ITALIANO DEL TURISMO MONTANO**  
**PROMOSSO DA MODENA FIERE E REALIZZATO DA JFC SRL**  
**PALAZZO BANDINI, VIA XX SETTEMBRE, 29 - 48018 FAENZA (RA)**  
**T 0546 66.85.57 - F 0546 66.34.48 - INFO@JFC.IT - WWW.JFC.IT**  
**WWW.SKIPASS.IT/OSSERVATORIO**